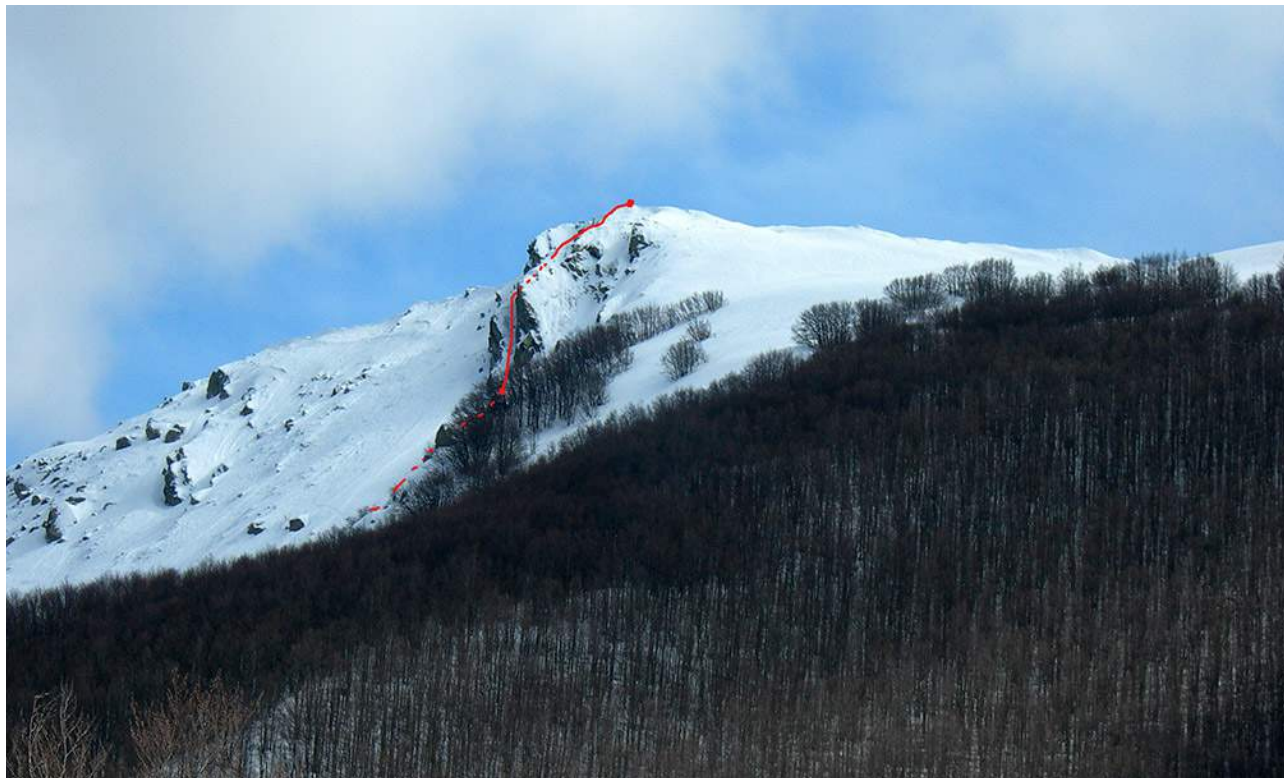


# MONTE VENTASSO (1727 m)

## La Rampa



DIFFICOLTÀ  
D- (75°)



DISLIVELLO  
400m (60 m la via)



DURATA  
4/5h (1 h la via)

BELLEZZA



**ITINERARIO:** salita al Monte Ventasso per la Rampa alla parete nord

**DIFFICOLTÀ:** D- (Neve/ghiaccio fino a 70/75°)

**CHIODATURA:** 4 chiodi nel primo tiro

**TIPOLOGIA ARRAMPICATA:** rampa di neve e ghiaccio, passi di misto

**ROCCIA:** -

**MATERIALE:** da Alpinismo invernale, 2 picche, 4/5 rinvii, friend medi

**LOCALITÀ DI PARTENZA:** Ventasso Laghi (RE)

**QUOTA PARTENZA - ARRIVO:** 1350 m - 1727 m

**PUNTI D'APPOGGIO:** Bar alla partenza

**SEGNAVIA:** pista e sentiero CAI 663 e 661

**ACQUA:** no

**BIBLIOGRAFIA:** Appennino di Neve e di Ghiaccio (itinerario 145) - Schizzo errato!

**CONSIGLIATA:** sì! Incredibile salita dove non te l'aspetti.



1° tiro

Il Monte Ventasso (1727 m) è una bella piramide dell'Appennino Tosco - Emiliano. La sua posizione isolata e lontana dal crinale rende la sua cima una terrazza panoramica sulle vette dell'Appennino dal Cusna all'Orsaro. Il versante Nord è una bella ma breve parete solcata da alcuni canalini. La "Rampa" è il più logico e impegnativo itinerario di salita. La via è breve e si compone di due tiri: il primo lungo la rampa a 60/70°, il secondo segue la cresta con passi di misto fino all'antecima. Complessivamente ha uno sviluppo di 90/100 m.

Prima salita: ignota

Alberto Montanari mi ha riferito "Negli anni 80 avevo sentito dire che era stata salita una goulotte in piolet traction sul Ventasso ad opera di un ragazzo del CAI di Reggio Emilia, detto Findus, che gestiva una gelateria a Reggio in Vicolo Trivelli".

## ACCESSO

### Indicazioni stradali

Da Parma si segue la SP 6 per Langhirano, a Pastorello si prosegue in direzione Prato Spilla/Monchio delle Corti. Raggiunto l'abitato di Selvanizza si volta a sinistra in direzione Taviano fino ad incontrare la SP 15 che si prende a sinistra verso Ramiseto. Prima dell'abitato di Ramiseto si prende a destra la SP 102, seguendo le indicazioni per Ventasso Laghi. Si supera il paesino di Montemiscoso, si svolta a sinistra e in breve si arriva al parcheggio della piccola stazione sciistica.

### Avvicinamento

Dal parcheggio si prende a sinistra l'evidente pista che costeggia il campeggio, la si segue in leggera salita fino al Lago Calamone (0,10 h). Raggiunto il lago si abbandona la pista per il sentiero 663 che prima costeggia il lato Nord del lago, poi entra nel bosco. Dopo circa 30 minuti di cammino nei pressi di una radura (oltre il cartello indicante il memoriale della tragedia dell'elisoccorso) si abbandona il sentiero e si punta alla Parete Nord. Raggiunta la base del versante si inizia a traversare verso destra, puntando alla fascia rocciosa dell'antecima. Si arriva così alla base dell'evidente rampa canale (1,30 h).

## LA VIA

1° tiro: si segue la rampa che ha pendenze costanti fino a 70/75°, sosta da attrezzare su cresta (50 m, almeno 4 chiodi)

2° tiro: si sale verticalmente dalla sosta prima verso destra, quindi si risale la cresta e si traversa verso sinistra per risalire la cornice sommitale fino al crinale dove si sosta (40 m)

Dall'antecima si segue il crinale a destra fino in vetta (1/1.30 h dall'attacco).

## DISCESA

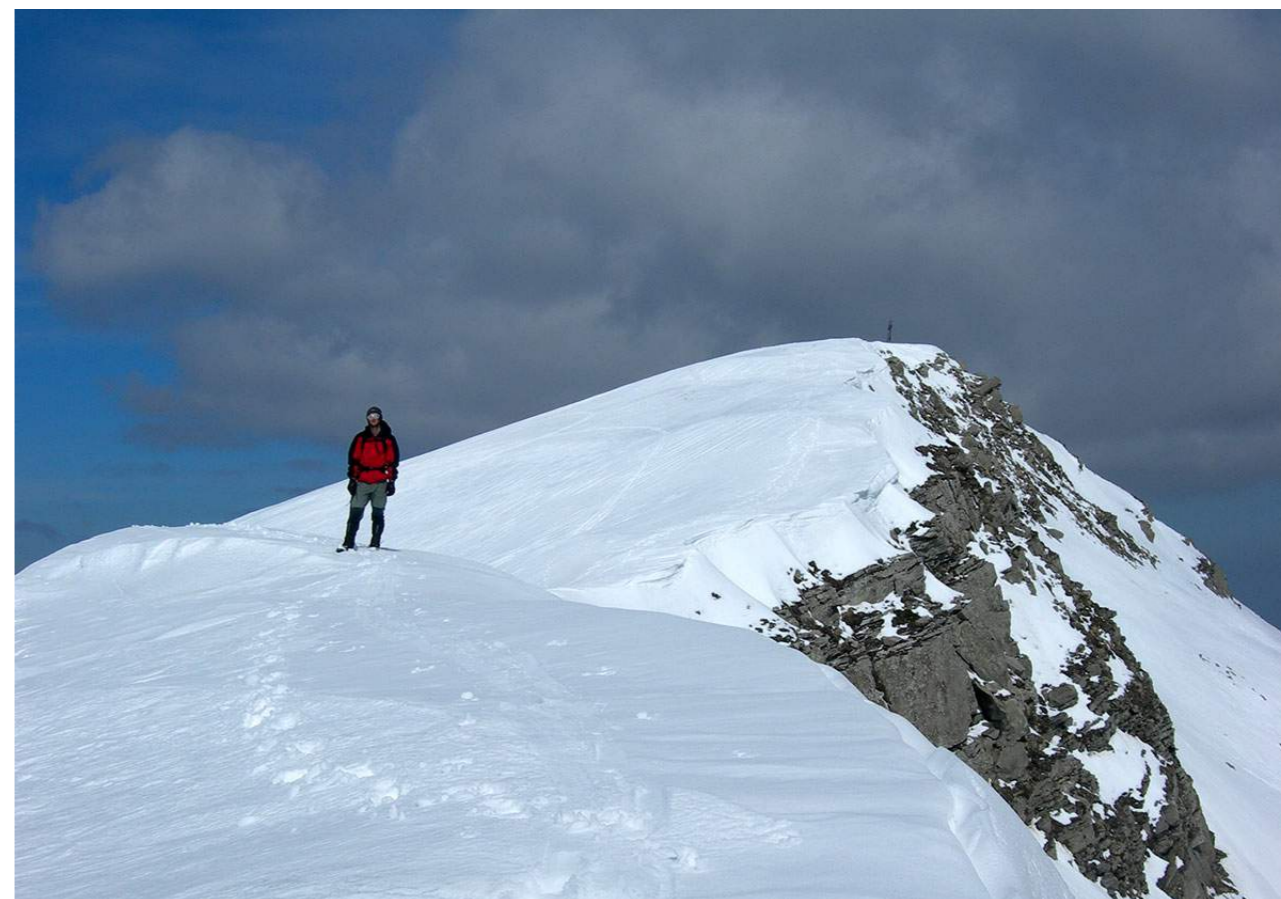
La discesa avviene lungo il sentiero 661 che riporta al lago Calamone, quindi per la pista fino al parcheggio (1 h dalla cima).

## OSSERVAZIONI

Bella seppur corta. Da prendere in considerazione in caso di tempo brutto sul crinale o se si dispone di mezza giornata.



*La Rampa*



*Il crestone sommitale*